





## CHIARIMENTI OPERATIVI

Chi può aderire?	Possono aderire i dipendenti di tutti i Ministeri, Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio assunti con contratto a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2001.
A cosa serve la diffida?	La diffida serve ad interrompere i termini di prescrizione e, laddove sarà necessario procedere giudizialmente, potrà richiedersi la restituzione degli importi versati solo se non si sono prescritti (5 anni).  Il Tribunale del Lavoro di Perugia con l'ordinanza del 21 aprile 2017 ha disposto la sospensione del procedimento e inviato gli atti alla Corte Costituzionale pertanto occorrerà attendere la decisione della Corte prima di fare ulteriori atti.
La diffida è inutile?	No, la diffida serve per bloccare i termini di prescrizione, potendo richiedersi solo gli importi versati negli ultimi 5 anni e considerando i tempi (lunghi) per la decisione della Corte Costituzionale, non interrompere la prescrizione equivale a perdere ogni mese dei soldi (in caso di accoglimento).  Altrettanto importante è richiamare precedenti diffide o altri atti interruttivi della prescrizione.
Che documenti occorrono?	DOCUMENTI DA TRASMETTERE:  . Scheda di adesione, compilata e firmata;  . Mandato avv. Raffo  . Fotocopia del Documento di riconoscimento;  . Fotocopia di una busta paga del 2017;  . Modello di iscrizione (se non già iscritto).
Come fare se non ho conservato tutti i cedolini?	Il cedolino rimane disponibile sul Portale noipa per 15 mesi a partire dalla data di pubblicazione, in seguito, per avere copia di un cedolino precedente ai 15 mesi è necessario rivolgersi all'Ufficio che amministra la propria partita stipendiale.  Al momento, trattandosi di una diffida per interrompere i termini di prescrizione, non occorre allegare tutti i cedolini che, in ogni caso è opportuno raccogliere e conservare.
Quanti cedolini servono?	Per la diffida basta l'ultimo cedolino.  Tuttavia l'ideale sarebbe avere tutti i cedolini degli ultimi 10 anni per fare i conteggi esatti.  I cedolini servono per dimostrare <u>esattamente</u> l'importo indebitamente trattenuto e del quale si chiederà la restituzione.





**Funzioni Centrali** 

Ho aderito all'iniziativa della Federazione per la diffida, a cosa serve?	La diffida sarà notificata alle Amministrazioni e servirà per interrompere il periodo di prescrizione. Durante questo periodo attendiamo la decisione della Corte Costituzionale.  Chi ha aderito alle nostre precedenti iniziative deve specificarlo (nel modulo di adesione all'iniziativa) perché potrà richiedere la restituzione delle indebite trattenute per un periodo maggiore.
Dove spedire la documentazione?	La documentazione deve pervenire entro il 15 luglio 2017 presso la nostra Segreteria Generale FEDERAZIONE INTESA FUNZIONE PUBBLICA, AREA DEL CONTENZIOSO Corso Vittorio Emanuele II n.326, 00186 ROMA
Quando scade l'iniziativa?	Termine di scadenza per la ricezione della documentazione: <b>15 luglio 2017.</b>
E' indispensabile l'iscrizione?	Le nostre iniziative giudiziali sono riservate <b>esclusivamente</b> ai nostri associati.  La nostra Federazione NON percepisce alcuna somma da coloro che non sono iscritti, neanche di importo maggiore e differenziato. Coloro che non sono iscritti e che non vogliano iscriversi, non potranno aderire alla nostra iniziativa.  Possono invece aderire coloro che, contestualmente alla documentazione, allegheranno il modulo di iscrizione in originale.
Posso revocare l'iscrizione al sindacato durante il contenzioso?	Certo, tutte le adesioni a tutti i Sindacati sono revocabili.
Ci sono costi?	Non è previsto nessun costo per la diffida, la Federazione provvederà al pagamento delle spese di gestione della segreteria ed all'onorario dell'Avvocato.
Se mi occorrono altre informazioni a chi mi rivolgo?	La segreteria è a disposizione degli interessati: email contenzioso@federazioneintesa.it Martedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al numero 0647822929 La modulistica è reperibile sul sito federazioneintesa.it